

## **AGLIO** **(*Allium sativum* L.)**

### **1. AMBIENTE**

L'aglio presenta una grande adattabilità alle più diverse condizioni pedo-climatiche; tuttavia al fine di evitare eccessivi input tecnici e per raggiungere elevati standard quantitativi e qualitativi della produzione, è necessario verificare l'idoneità dell'area di coltivazione.

#### **1.1. Clima**

Parametri climatici ideali alla coltura

PARAMETRI CLIMATICI	VALORI DI RIFERIMENTO
Basse temperature	Resiste fino a -10 °C
Temperature ottimali di accrescimento	15 - 25 °C
Temperatura massima	30 - 35 °C nella fase di maturazione

#### **1.2. Terreno**

Valori consigliati per i parametri pedologici

PARAMETRI PEDOLOGICI (1)	VALORI DI RIFERIMENTO
Tessitura	Franco, sabbioso, argilloso
Drenaggio	Buono (2)
Profondità	Non inferiore a 60 cm
pH	6,5 – 7,5 ; evitare i terreni a reazione acida
Calcare totale e attivo	< 10
Sostanza organica	Buona dotazione

(1) Riferiti allo strato maggiormente esplorato dalle radici .

(2) Drenaggio buono: l'acqua è rimossa dal suolo prontamente.

### **2. AVVICENDAMENTO**

Non è ammesso il ristoppio, e l'intervallo minimo ammesso tra due cicli di aglio è di 5 anni. E' vietato far precedere l'aglio da: cipolla, porro, patata, barbabietola e cavoli.

### **3. PREPARAZIONE DEL TERRENO**

Per i terreni franco-argillosi si consiglia un'aratura nell'estate precedente a 30-40 cm che può essere ridotta a 20-25 cm in caso sia abbinata a una ripuntatura.

Per i terreni sciolti l'aratura può essere eseguita poco prima dell'impianto.

### **4. IMPIANTO**

#### **4.1. Materiale di propagazione**

Il materiale di propagazione è costituito dai bulbilli ottenuti per sgranatura dei bulbi, che può essere eseguita con macchine artigianali o di alta precisione. Queste ultime riscaldano i bulbi prima della sgranatura, con conseguente limitazione di ferite ai bulbilli.

Non è ammessa l'utilizzazione di bulbilli secondari cresciuti esternamente al bulbo e denominati "denti".

Prima dell'impianto i bulbilli devono essere disinfettati per evitare l'attacco nel terreno da parte di funghi del genere *Penicillium*.

Per la disinfezione non sono ammessi principi attivi diversi da quelli riportati nelle Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti.

## 4.2. Impianto

Si consiglia la disposizione dei bulbilli nel terreno con la parte radicale rivolta verso il basso per consentire germinazione ed emergenza più regolari.

In considerazione degli elevati costi di manodopera necessari per la semina manuale è consigliato l'impiego di seminatrici semi-automatiche o pneumatiche.

Sui terreni sciolti ed asciutti, subito dopo l'impianto è consigliabile una leggera rullatura per ottenere una omogenea profondità dei bulbilli ed una successiva più uniforme emergenza.

## 4.3. Sesti ed epoca di impianto

Sono consigliate distanze di 30-33 cm tra le file e di 12-15 cm sulla fila, corrispondenti a 250.000-270.000 piante/ha.

La profondità di impianto consigliata è di 5-6 cm; le profondità inferiori potrebbero favorire danni da congelamento del bulbillo durante l'inverno, mentre quelle superiori favoriscono l'asfissia delle piantine specialmente in terreni argillosi.

L'epoca di impianto consigliata è ottobre-novembre.

## 5. CONCIMAZIONI

Per una corretta impostazione della concimazione si riportano i valori di asportazione per una tonnellata di prodotto tal quale: 10; 1,5; 3 kg/t rispettivamente di N; P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>; K<sub>2</sub>O.

### 5.1 Fosforo e potassio

Prevedendo una produzione media di 10 t/ha di bulbi, sono asportati complessivamente 15 kg di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e 30 kg di K<sub>2</sub>O.

Gli apporti massimi ammessi sono riportati in tabella.

Apporti massimi ammessi per anno nella concimazione fosfo-potassica dell'aglio

DOTAZIONE DEL TERRENO	ELEMENTO	APPORTI MASSIMI AMMESSI (kg/ha)	EPOCA DI DISTRIBUZIONE
Bassa	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	100	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	150	Pre-semina
Media	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	70	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	100	Pre-semina
Alta	P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	50	Pre-semina
	K <sub>2</sub> O	70	Pre-semina

### 5.2. Azoto

La quantità di concimazione azotata da apportare varia in funzione della produzione ragionevolmente prevista.

Attraverso una produzione di 10 t/ha di bulbi sono asportati 100 kg di azoto (N).

I massimi quantitativi ammessi non devono essere superiori a 150 kg/ha.

Ad ogni intervento non è consentito superare 60 kg/ha di azoto.

## 6. CONTROLLO DELLE INFESTANTI E DIFESA FITOSANITARIA

E' obbligatorio attenersi a quanto riportato nelle Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti.

## 7. RACCOLTA

La raccolta meccanica o semi-meccanica è pratica ormai consolidata, con l'impiego di macchine trainate che dispongono il prodotto in andana.

L'epoca di raccolta inizia nella prima settimana di luglio.